

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 78 DEL 22/01/2026

O G G E T T O

PROGRAMMA ACCOGLIENZE RESIDENZIALI DI PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2026: PROROGA ACCORDI CONTRATTUALI E PROSECUZIONE PERCORSI E PROGETTI PERSONALIZZATI PER IL PERIODO 1/01/2026-31/12/2026.

Proponente: UOC DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO OVEST
Anno Proposta: 2026
Numero Proposta: 70/26

Il Direttore dell’U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest ed ad interim Direttore dell’U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 718 del 23/05/2018 l’Azienda ULSS 8 Berica ha approvato gli accordi contrattuali annuali per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l’ULSS 8 Berica e gli Enti titolari di specifiche Unità di Offerta accreditate che erogano prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie, afferenti all’area della disabilità, insistenti sul territorio aziendale.

Con successivi provvedimenti è stato disposto il rinnovo di detti accordi, da ultimo fino al 31/12/2025 con deliberazione n. 372 del 06/03/2025.

Gli accordi, redatti secondo lo schema-tipo regionale di cui alla DGR n. 1438/2017, sono corredati dei documenti tecnici integrativi Allegato 1/A e Allegato 1/B per la gestione del servizio residenziale a favore di persone con disabilità, rispettivamente residenti nel territorio del Distretto Est e nel territorio del Distretto Ovest, necessari a dettagliare le modalità di erogazione del servizio che, pur presentando una generale uniformità sul territorio aziendale, conserva altresì alcune specificità proprie dell’ambito distrettuale.

In particolare, il Comitato dei Sindaci del Distretto Est ha mantenuto in capo all’ULSS la gestione delegata del servizio residenziale in parola, mentre nel Distretto Ovest la titolarità resta in capo ai singoli Comuni.

Il provvedimento regionale n. 912/2022, con il quale è stato introdotto il superamento delle tre quote sanitarie in favore di un sistema a due quote, ha avviato un percorso di riqualificazione del sistema di offerta intervenendo sui livelli di attività residenziali e, in particolare, su quelli riferibili alle Comunità alloggio per persone con disabilità programmando l’aggiornamento per gli anni 2024-2025 e 2026 delle impegnative di residenzialità.

Conseguentemente, con deliberazione n. 1301 del 14/11/2024, la Giunta Regionale ha approvato l’ulteriore ridefinizione delle rette per l’accoglienza nelle comunità alloggio, rimodulando le quote sanitarie come di seguito indicato in attesa di procedere alla definizione di una retta media per dette strutture:

Unità di offerta (UDO)	Quota sanitaria 2024 €	Quota sanitaria 2025 €	Quota sanitaria 2026 €
Comunità Alloggio 1°-2° livello	63,25	67,05	68,00
Comunità Alloggio 3° livello	40,05	42,45	43,05

Nelle more della definizione della retta media da parte della Regione Veneto per le Unità di offerta dell’area disabilità, in considerazione del fatto che gli accordi contrattuali sono scaduti in data 31/12/2025, si propone di procedere al rinnovo per l’anno 2026 dei contratti in atto con i soggetti privati accreditati, titolari di unità di offerta residenziali per persone con disabilità insistenti sul territorio aziendale e facenti capo alle Imprese Sociali di seguito indicate:

Distretto Est

- Agape Società Cooperativa Sociale (C.F. e P.IVA 02474820244)
- Associazione Genitoriale Casa Serena (P.IVA 80026860249)
- Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus (C.F./P.I. 95067870246)

- Associazione Papa Giovanni XXX° (P.IVA 00310810221)
- Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.IVA 02432130249)
- Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro (P.IVA 01843260231)
- Cooperativa Sociale ETS “Equipe Clinica Autismo e Psicoterapia” ECAP (P. IVA 13749361005)
- Fondazione Candida Stefani e fratelli (C.F. 95008020240)
- Fondazione Ferruccio Poli (C.F. 95096720248)
- Il Nuovo Ponte Società Cooperativa Sociale (P.IVA 01658320245)
- Istituto delle Suore Poverelle – Istituto Palazzolo S. Chiara (P.IVA 00533470167)
- MeA –Società Cooperativa Sociale (P.IVA 03370520284)
- Associazione Lilliput (C.F. 95057520249 e P.IVA 03807320241)

Distretto Ovest

- Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus (C.F./P.I. 95067870246)
- Codess Sociale Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 03174760276)
- MeA – Società Cooperativa Sociale (P.IVA 03370520284)
- Piano Infinito Società Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 02372680245)
- Primula Società Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 02330770245).

Per quanto riguarda gli aspetti economici degli accordi contrattuali, gli stessi restano confermati per l’intera durata del rinnovo ed il valore delle impegnative di residenzialità -compreensive di IVA- per la frequenza delle comunità alloggio, come da disposizioni della DGRV n. 1301/2024 è il seguente:

Comunità alloggio	DGR 1301/2024
1° e 2° livello	€ 68,00
3° livello	€ 43,05

Si rappresenta, inoltre, che la programmazione dell’attività residenziale per l’anno 2026 prevede di dare continuità ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale.

Si tratta di inserimenti residenziali in strutture private sociali e socio-sanitarie autorizzate e/o accreditate, appropriate rispetto al bisogno espresso dall’utente e valutato in sede di UVMD, che fanno parte della rete residenziale territoriale di assistenza socio sanitaria e sociale e che costituiscono un livello di assistenza in grado di garantire ad alcune persone con disabilità l’adeguato e appropriato contesto socio assistenziale e socio-sanitario.

Si tratta di:

- n. 6 persone accolte presso l’Opera Provvidenza S. Antonio (OPSA) di Rubano (PD), struttura insistente sul territorio di competenza dell’Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- n. 10 persone accolte presso gli “Istituti Polesani” di Ficarolo, struttura insistente sul territorio di competenza dell’Azienda ULSS n. 5 Polesana;
- n. 4 persone accolte in RSA per persone con disabilità presso l’Istituto Palazzolo di Rosà, struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- n. 1 persona accolta presso il Centro residenziale “Villa Maria” di Lenzima d’Isra (TN), struttura insistente nel territorio di competenza della Provincia Autonoma di Trento;
- n. 1 persona accolta in comunità alloggio dell’area salute mentale in capo alla cooperativa sociale “Libra” di Marostica, struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- n. 2 persone accolte in comunità alloggio per persone con disabilità in capo alla cooperativa sociale “L’Iride” di Selvazzano Dentro (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda ULSS n. 6 Euganea;

- n. 2 persone accolte presso la Struttura terapeutico riabilitativa di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza "Villa S. Maria" a Como;
- n. 1 persone accolte presso la comunità alloggio "Il Giardino" in capo alla Fondazione Franchin Simon onlus di Montagnana (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 6 Euganea.

A detti percorsi residenziali si aggiungono anche progetti personalizzati di accoglienza residenziale, a maggiore intensità sanitaria, per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale e precisamente:

- n. 1 utente accolto presso la comunità alloggio per persone con disabilità "Gruppo Famiglia Primula" in capo alla cooperativa sociale "Primula" di Valdagno, con retta giornaliera di € 170,00 (IVA inclusa) sostenuta come segue:
 - €. 68,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
 - €. 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
 - €. 72,00 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del comune di residenza;
- n. 1 utente accolto presso la RSA "Istituto Palazzolo S. Chiara" in capo all'Istituto delle Suore Poverelle, con retta giornaliera di € 174,00 (IVA inclusa) sostenuta come segue:
 - €. 72,00 a titolo di impegnativa di residenzialità per RSA
 - €. 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
 - €. 72,00 quale quota alberghiera a carico del comune di residenza, oggetto di possibile aggiornamento;
- n. 1 utente accolto presso la comunità alloggio "Villa Santa Rita" in capo cooperativa sociale MeA, con retta giornaliera di € 204,00 (IVA inclusa) sostenuta come segue:
 - €. 68,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
 - €. 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
 - €. 106,00 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del comune di residenza, oggetto di possibile aggiornamento;
- n. 5 utenti accolti presso la comunità alloggio per persone con disabilità "Ca' Trentin" di Longare in capo alla cooperativa sociale "ECAP-Equipe Clinica Autismo e Psicoterapia" di Roma. Per detti ospiti sono offerti livelli assistenziali con caratteristiche ed intensità specifiche connesse alla diagnosi di autismo, tali da garantire un rapporto operatore-utente appositamente fissato e declinato in tre livelli di intensità.

Per tre ospiti è prevista una retta giornaliera di € 222,00, di cui:

- € 68,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
- € 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
- € 124,00 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del fondo sociale di solidarietà comunale,

mentre per gli altri due ospiti è fissata una retta giornaliera di € 172,00, di cui:

- € 68,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
- € 104,00 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del fondo sociale di solidarietà comunale.

Inoltre, si evidenzia che, con apposito provvedimento n. 2122 del 28/12/2020, è stata confermata la validità dello schema di accordo contrattuale tra questa ULSS e la Cooperativa Sociale MeA di Vicenza per la gestione della R.S.A. "Villa Santa Rita" di Crespadoro per 20 posti, che si qualifica come unità di

offerta dedicata a uno specifico target definito come “*minori pre-adolescenti e giovani adolescenti con problematiche diagnosticate nell’ambito dello spettro autistico e con problemi di comportamento con manifestazioni di auto ed etero aggressività*”.

Si ritiene di dare continuità anche a detto accordo contrattuale, per le motivazioni già espresse, mantenendo invariate le condizioni economiche ed operative in atto.

A quest’ultimo proposito si ricorda il carattere sperimentale dell’unità di offerta e la conseguente opportunità di una rivalutazione in sede regionale che possa esitare in una riclassificazione della medesima, vale a dire in un servizio rivolto a persone adolescenti e adulti con disabilità grave, non autosufficienti con elevati livelli di dipendenza assistenziale, anche a fronte di disturbi comportamentali e di un bisogno assistenziale di rilievo sanitario e riabilitativo.

La medesima soddisfa esigenze di residenzialità richieste dall’intero territorio regionale nonché extra regionale riempiendo vuoti assistenziali per diverse situazioni complesse e difficilmente gestibili in altre strutture.

Con tutto ciò premesso, per il periodo 1/01/2026 – 31/12/2026 si intende dare continuità:

1. agli accordi contrattuali in atto con i soggetti accreditati privati, titolari di unità di offerta per l’accoglienza residenziale definitiva, o temporanea a scopo di sollievo o di pronta accoglienza, di persone con disabilità, insistenti sul territorio aziendale;
2. all’accordo contrattuale in atto con Cooperativa Sociale MeA di Vicenza per la gestione della R.S.A. “Villa Santa Rita” di Crespadoro per la gestione del programma residenziale sperimentale, come sopra spiegato;
3. ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale, come sopra specificato;
4. ai sopra evidenziati progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale, per l’accoglienza allo stato attuale di 275 persone con disabilità.

Ne consegue che, per l’anno 2026, si prevede maturerà una spesa complessiva a carico del fondo non autosufficienza (FNA) del bilancio sanitario dell’Azienda di € 6.570.000,00 (IVA inclusa).

Per quanto poi concerne la gestione del pagamento della quota di parte sociale della retta, delegata dai Comuni del Distretto Est, si stima una spesa complessiva pari ad € 3.500.000,00 a carico dei Comuni deleganti.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prorogare per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026:

- gli accordi contrattuali in atto con i soggetti accreditati privati, titolari di unità di offerta per l’accoglienza residenziale definitiva, o temporanea a scopo di sollievo o di pronta accoglienza, di persone con disabilità, insistenti sul territorio aziendale;

- l'accordo contrattuale in atto con Cooperativa Sociale “MeA” di Vicenza per la gestione della R.S.A. “Villa Santa Rita” di Crespadoro per la gestione del programma residenziale sperimentale, come sopra spiegato;
 - i programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale, come in premessa specificato;
 - i progetti personalizzati di accoglienza residenziale, a maggiore intensità sanitaria, per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale, come in premessa dettagliato;
2. di prendere atto che per le accoglienze residenziali di cui trattasi per l'anno 2026 maturerà una spesa complessiva, a carico del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), di € 6.570.000,00 (IVA inclusa), come di seguito ripartita:
 - per € 4.770.000,00 per impegnative di residenzialità definitiva al conto 5504000121/SOC “Servizi residenziali definitivi per disabili”;
 - per € 290.000,00 per impegnative di residenzialità temporanea al conto 5504000122/SOC “Servizi residenziali di pronta accoglienza per disabili”;
 - per € 1.430.000,00 per impegnative di residenzialità definitiva al conto 5504000121/JASS “Servizi residenziali definitivi per disabili”;
 - per € 80.000,00 per impegnative di residenzialità temporanea al conto 5504000122/JASS “Servizi residenziali di pronta accoglienza per disabili”;
 3. di stimare, per l'anno 2026, in € 3.500.000,00 la spesa relativa al pagamento della quota di parte sociale della retta, funzione delegata dai Comuni del Distretto Est, che è stata prevista al conto 5504000010/SOC “Servizi residenziali definitivi”;
 4. di confermare in capo al Dirigente dell’U.O.S. Disabilità il monitoraggio dei percorsi e dei progetti di accoglienza residenziale di cui trattasi;
 5. di rimandare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'accordo contrattuale e del relativo documento tecnico integrativo, per le motivazioni indicate in premessa;
 6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
